

**VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B DELLA L. 240/10 (SENIOR) EMANATO CON D.D. 3162 DEL 13/05/2021 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 38 DEL 14/05/2021.**

**Verbale della 1° adunanza**

Il giorno 27/07/2021, alle ore 9.30, si riunisce in prima adunanza, in via telematica, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera B della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Filosofia e Comunicazione (FILCOM), Settore concorsuale 11/C5 Storia della Filosofia - SSD M-FIL/08 Storia della filosofia medievale.

I componenti della Commissione dichiarano preliminarmente di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiali per la seduta preliminare del concorso.

Sono presenti, ciascuno dalla propria postazione telematica, i seguenti membri della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. 4790 del 20/07/2021:

Componente: Prof. Alessandro D. Conti – Professore presso l'Università dell'Aquila;

Componente: Prof. Riccardo Chiaradonna – Professore presso l'Università di Roma Tre;

Componente: Prof. Cristina D'Ancona – Professore presso l'Università di Pisa.

I Commissari dichiarano che nessuno dei componenti la Commissione versa in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 3 - 21° comma - della Legge 24.12.1993, n. 537 e all'art. 9 - 2° comma - del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 693 del 30.10.96.

Viene nominato Presidente il Prof. Alessandro D. Conti, mentre svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la Prof. Cristina D'Ancona.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 3162 del 13/05/2021. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 38 del 14/05/2021, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

L'organizzazione della selezione e tutto il materiale necessario sono stati predisposti dai competenti uffici amministrativi dell'Università degli Studi di Bologna.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura del bando di selezione e degli atti normativi e del Regolamento d'Ateneo per i Ricercatori a tempo determinato che disciplinano la selezione stessa agli altri commissari collegati telematicamente.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando, la selezione consisterà nella valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, in base ai criteri definiti dal MIUR nel D.M. 243/2011 e ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 del D. Lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 18 del D. Lgs. 97/2016. La Commissione pertanto procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati, indicati nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammessi alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica, che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Saranno valutate anche eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La discussione coi candidati ammessi si svolgerà in forma pubblica in lingua italiana e verrà accertata la conoscenza della lingua inglese, così come previsto dall'art. 7 del bando di selezione. Per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese la Commissione prevede la traduzione e il commento di un testo relativo al SSD oggetto del bando.

A seguito della discussione verrà attribuito un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

La Commissione definisce pertanto le modalità di attribuzione dei punteggi di cui sopra, così come contenuto nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

Conclusa la definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi, la Commissione decide di riconvocarsi per il giorno 19/10/2021 alle ore 9.30 sempre in modalità telematica per la valutazione preliminare dei titoli, dei curricula, delle pubblicazioni e delle lettere di referenze dei candidati.

Il segretario verbalizzante rilegge il verbale della seduta ai colleghi della Commissione e alle ore 10.50 la Commissione dichiara conclusi i lavori.

Il presente verbale è integrato dalle dichiarazioni d'adesione al documento, fatte pervenire dai singoli componenti la commissione di valutazione

Pisa, 27/07/2021

PRESIDENTE Prof.        Alessandro D. Conti

COMPONENTE Prof.        Riccardo Chiaradonna

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. Cristina D'Ancona

ALLEGATO 1)  
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011  
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Filosofia e Comunicazione, 11/C5 Storia della Filosofia - SSD M-FIL/08 Storia della filosofia medievale, composta da

PRESIDENTE: Prof. Alessandro D. Conti – Professore presso l'Università dell'Aquila;

COMPONENTE: Prof. Riccardo Chiaradonna – Professore presso l'Università di Roma Tre;

COMPONENTE/SEGRETARIO VERBALIZANTE: Prof. Cristina D'Ancona – Professore presso l'Università di Pisa

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

**Valutazione dei titoli e del curriculum max 40/100**

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero fino a un max di punti 2, così ripartiti: 1 punto per il titolo di Dottorato e 1 punto ulteriore se attinente alle tematiche del SSD
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero fino a un max di punti 8 così ripartiti: 2 punti per ogni corso di insegnamento tenuto, curriculare o di didattica integrativa; 1 punto per altri incarichi (cicli di lezioni, seminari), sino a un massimo di 4 punti
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri fino a un max di punti 10 così ripartiti: 2 punti per ogni anno di formazione o di ricerca svolta in posizione postdoc o equivalente; 1 punto per ciascun periodo più breve, comunque non inferiore a 6 mesi
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi fino a un max di punti 14 così ripartiti: 8 punti per direzione di progetti di ricerca internazionali; 6 punti per direzione di progetti di ricerca nazionali; sino a 4 punti per partecipazioni a ricerche finanziate, sulla base della provenienza e della natura del finanziamento
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: fino a un max di punti 5, così ripartiti: 0,5 punti per ogni relazione a congressi nazionali o internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino a un max di punti 1 così ripartiti: 0,5 punti per ogni premio.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

**Valutazione della produzione scientifica max 60/100**

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è

considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione punteggi:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 2 per ciascuna pubblicazione
2. Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione
4. Apporto individuale del candidato fino ad un max di punti 0,5 per ciascuna pubblicazione. Si precisa che, per determinare l'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione, la Commissione si avvarrà dei seguenti criteri: dichiarazioni in merito contenute all'interno della pubblicazione; in assenza di dichiarazioni in merito, suddivisione in pari percentuale secondo il numero degli autori.
5. Nel caso in cui la tesi di dottorato venga presentata tra le pubblicazioni, verrà valutata fino a un max di 4,5 punti, così ripartiti: originalità ed innovatività fino a 2 punti; rigore metodologico fino a 1,5 punti; sua congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, fino a 1 punto.
6. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. fino ad un max di punti 6.

PRESIDENTE Prof. Alessandro D. Conti

COMPONENTE Prof. Riccardo Chiaradonna

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. Cristina D'Ancona